

Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà" - Quaronna (Vercelli) -



Piano dell'Offerta Formativa
2015 / 2016

*Il Piano dell'Offerta Formativa di quest'anno scolastico si inserisce in un processo di cambiamento normativo: tiene conto dell'elaborazione del "RAV: Rapporto di Autovalutazione" e del Piano di Miglioramento ad esso collegato, dell'esigenza di una rielaborazione triennale del P.O.F. stesso, "P.T.O.F.", e della determinazione di un **organico potenziato** come previsto dalla **Legge 107 / 2015**.*

*L'impegno particolare che la nostra scuola si assume come esito del processo di autovalutazione è quello di lavorare sullo **sviluppo delle competenze** chiave di cittadinanza all'interno di un curriculum verticale, al fine di applicare sia le nuove Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e il primo ciclo dell'istruzione, sia i nuovi modelli di certificazione delle competenze.*

INDICE

1) **Premessa**

- + -Territorio
- + -Gli alunni e le loro famiglie
- + -Bisogni formativi
- + -Finalità

2) **Organizzazione**

3) **Attività funzionali all'insegnamento**

- + -Programmazione didattico- educativa
 - Scuola Infanzia
 - Scuola Primaria
 - Scuola Secondaria di I grado
- + -Verifica e valutazione
 - Criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria
 - Le valutazioni intermedie e finali nella Scuola Primaria
 - Criteri per la non ammissione alla classe successiva
 - Scuola Secondaria di I grado :
 - criteri per il passaggio alla classe successiva
 - criteri di valutazione del comportamento
 - criteri di valutazione delle verifiche
- + -Interventi per l'integrazione degli alunni
- + -Istruzione domiciliare

4) **Ambiti progettuali**

- + Area 1) POF/ curricoli/valutazione
- + Area 2) Orientamento e personalizzazione delle attività didattiche
- + Area 3) Bisogni educativi speciali
- + Area 4) Multimedialità e comunicazione
- + Area 5) Salute e sicurezza

Nota finale

1) PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) è il documento essenziale che ogni scuola dell'autonomia è chiamata a redigere, al fine di rendere nota agli alunni e alle loro famiglie ed alla realtà territoriale la propria identità culturale e progettuale.

E' il mezzo attraverso cui si armonizzano gli interventi educativi, didattici e gestionali della scuola stessa sulla base della Costituzione Italiana e dei Programmi Ministeriali.

Il P.O.F. è la "carta d' identità" della scuola, il documento che contiene le linee guida sulle quali viene impostata l' azione educativa partendo dall'analisi del contesto e dei bisogni formativi dell' utenza.

Il P.O.F. è deliberato dal Collegio docenti e adottato dal Consiglio di Istituto.

TERRITORIO

Quarona, è un comune italiano della provincia di Vercelli, il cui territorio è attraversato dal fiume Sesia e comprende le frazioni di Doccio e Valmaggione.

Il paese è posto a circa m. 406 s.l.m. Il tratto urbano della Strada statale 299 di Alagna, strada che percorre tutta la Valsesia, costituisce la via principale del paese, che prende il nome di Corso Pietro Rolandi, che nel XIX secolo aprì una importante libreria a Londra.

Di notevole rilevanza artistica la chiesa di San Giovanni al Monte, la cui costruzione iniziò in epoca tardo-romana, ove è possibile trovare importanti esempi di affreschi risalenti al Medioevo.

Particolarmente sentito il culto della Beata Panacea, condiviso con il comune di Ghemme.

Il comune con discreta presenza di industrie e di servizi connessi al terziario presenta una popolazione con esigenze al proprio interno fortemente differenziate ed articolate sia per quanto riguarda le aspettative formative che le necessità di cura ed assistenza dei bambini.

Proprio alla luce di questo scenario di partenza l'offerta formativa da un lato prevede una articolazione organizzativa con 5 mattine e 4 o 5 pomeriggi. Alle esigenze di ulteriore assistenza delle famiglie si risponde anche con servizi comunali di pre e post scuola.



GLI ALUNNI E LE LORO FAMIGLIE

Le famiglie hanno generalmente un atteggiamento di attenzione al servizio scolastico, di richiesta e aspettativa per la formazione dei loro figli, di buona partecipazione. E' da sottolineare che con adeguato coinvolgimento si riesce a costruire il consenso, un dialogo costruttivo e collaborativo con la scuola, per conoscere sempre meglio i bisogni dei ragazzi, per offrire risposte adeguate ed opportune.

Per quanto riguarda gli alunni, provenienti da ambienti socio-culturali diversificati, è da evidenziare che, nelle fasce di età interessate, il disagio socio-culturale e scolastico è un fenomeno presente e da considerare con attenzione. Inoltre l'incremento del flusso immigratorio richiede alle agenzie del territorio maggiore sensibilità al tema dell'integrazione. Dall'esperienza e dall'osservazione sistematica del comportamento degli alunni, emerge sempre più la loro difficoltà ad accettare e attuare il concetto di dovere e impegno personale.

Se fin dall'infanzia il ragazzo sarà stato abituato a ottenere ciò che vuole, a trovare chi agisce per lui, a scaricare sugli altri tutte le sue responsabilità, a essere difeso sempre e in ogni circostanza, ovviamente non potrà svilupparsi in lui il senso del dovere e dell'impegno personale. Da questo, spesso nascono insuccessi scolastici, demotivazione, scarso interesse per quanto la scuola offre, conflitto con la scuola.

Certamente non manca un buon numero di alunni interessato, motivato, con potenzialità, seguito dalla famiglia e che ha bisogno di approfondire nuovi aspetti degli argomenti e dei problemi trattati, ampliare le esperienze, far emergere al meglio le attitudini, prepararsi seriamente per gli studi superiori o per il lavoro. Non sempre è facile far prevalere nelle famiglie l'attenzione e la cura per i veri problemi personali e scolastici degli alunni e ottenere la giusta collaborazione.

BISOGNI FORMATIVI

La rilevazione dei BISOGNI FORMATIVI degli alunni e della domanda educativa espressa dal Territorio costituisce la fase prioritaria ed irrinunciabile della progettazione dell'offerta formativa.

L'Istituto opera per trovare collegialmente le modalità più idonee a realizzare un processo positivo di maturazione per tutti gli alunni, fin dalla tenera età, e recuperare la loro motivazione allo studio e all'impegno personale. In questo compito appare indispensabile che Scuola e Famiglia abbiano in comune gli obiettivi da conseguire e le strategie da utilizzare.

FINALITÀ

La scuola opera realizzando la continuità tra i diversi ordini di scuola nel rispetto della normativa vigente ed in attuazione dei compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica come indicata dal D.p.r. 275/1999. La scuola opera attuando le seguenti Finalità generali:

- accogliere ogni ragazzo-a favorendo il suo inserimento nella nuova realtà scolastica;
- alimentare la spinta motivazionale all'apprendimento partendo dai bisogni formativi e psicologici degli alunni;
- supportare la crescita della fiducia in se stessi, della capacità di espressione e gestione del vissuto emotivo;

- creare un clima di fiducia, rispetto, accettazione reciproca, collaborazione tra alunni e tra questi e gli insegnanti;
- incentivare e valorizzare la creatività personale, utilizzando tutti i linguaggi in chiave espressivo-comunicativa;
- promuovere il senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti e crescere nella consapevolezza che si è cittadini italiani, d'Europa e del mondo;
- valorizzare i diversi punti di vista, le diverse provenienze culturali, come arricchimento del patrimonio personale di ogni individuo e della società intera;
- lavorare in continuità tra i diversi ordini di scuola, promuovendo spazi di collaborazione;
- agire in costante dialogo e confronto con i genitori;
- valorizzare le risorse del territorio.

Scuola dell'Infanzia

La nostra scuola dell'Infanzia (nei due plessi di Quarona e di Doccio) ha come finalità lo sviluppo psicofisico dei bambini attraverso il rispetto dei loro ritmi evolutivi e delle loro capacità individuali per il raggiungimento degli obiettivi.

I docenti favoriscono:

- l'accoglienza nel nuovo ambiente di vita;
- l'autonomia personale nell'alimentarsi, nel vestirsi e nel conseguire pratiche corrette di cura di sé e di igiene;
- l'acquisizione della fiducia in sé e sicurezza;
- lo sviluppo: dell'identità individuale, della conoscenza della storia personale, del senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità;
- lo stimolare ed l'assecondare le curiosità del bambino per esplorare la realtà, organizzare le esperienze, rielaborarle ed interpretarle con linguaggi diversi, favorire i primi processi di simbolizzazione;
- la promozione del senso della cittadinanza: scoprire gli altri, gestire i contrasti.

Scuola Primaria

La nostra scuola Primaria si fonda sul principio della centralità della persona, considerata nella globalità delle sue dimensioni costitutive: relazionale, affettiva e morale.

I docenti favoriscono:

- la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno;
- lo sviluppo delle potenzialità personali;
- la promozione della capacità di dare un senso alla propria esperienza;
- il far diventare consapevoli delle proprie idee ed emozioni;
- la promozione del senso di responsabilità;
- lo sviluppo della capacità di compiere scelte autonome;
- l'apprendimento collaborativo;
- lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta;
- il formare cittadini attivi.

Scuola Secondaria di 1° grado

La formazione della personalità dello studente, nella molteplicità dei suoi aspetti, è obiettivo fondamentale della nostra scuola Secondaria, la quale, essendo “scuola dell’obbligo” che si rivolge alla fascia d’età che coincide con la preadolescenza, considera fondamentale avere un ruolo formativo- orientativo.

Pertanto una delle finalità della nostra scuola è l’acquisizione dei contenuti e lo sviluppo di capacità che permettano di operare scelte consapevoli per l’attuazione del miglior “progetto di vita” possibile.

La scuola si propone perciò di elaborare, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, piani educativi e didattici volti a favorire la formazione e lo sviluppo negli alunni di un’adeguata coscienza civica attraverso il conseguimento di valori come il rispetto, l’uguaglianza, la libertà, la solidarietà, la pace.

I docenti favoriscono:

- il far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé;
- la partecipazione consapevole, responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni;
- il far acquisire comportamenti volti all’accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l’altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale;
- il far acquisire l’acquisizione di un metodo di studio efficace;
- il far acquisire conoscenze, competenze e capacità che portino gli studenti ad una buona formazione culturale e professionale;
- il far usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà;
- il far orientare positivamente gli studenti verso valori quali la democrazia, la giustizia, la pace, il rispetto per l’ambiente.

Istituto Comprensivo "Martiri della Libertà"

[Home](#) [Notizie](#) [INFANZIA](#) [PRIMARIA](#) [SECONDARIA](#) [PROGETTI](#) [ARCHIVIO](#) [FOTO](#) [ALUNNI](#) [AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#)



2) ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Quarona, con Il Dirigente, il D.S.G.A, 3 assistenti amministrativi e 11 collaboratori scolastici, comprende quattro scuole:

Scuola Infanzia di Quarona:

3 sezioni, 69 alunni, 6 docenti +1 docente di IRC (religione cattolica)

Scuola Infanzia di Quarona/ Doccio:

1 sezione, 23 alunni, 2 docenti + 1 docente di IRC

Scuola Primaria di Quarona:

10 classi, 195 alunni, 20 docenti + 3 docenti di sostegno + 1 docente di IRC

Scuola Secondaria 1° Grado di Quarona :

6 classi, 130 alunni, 17 docenti (di cui 1 di IRC) + 2 docenti di sostegno

Il dirigente scolastico

Portalupi Enzo

D.S.G.A.

Gianolio Antonella

Collaboratori del dirigente:

Angelillo Gianmario
Gens Loretta

Responsabili di plesso:

Scuola dell'Infanzia di Quarona	Gens Loretta
Scuola dell'Infanzia di Doccio	Rosa Laura
Scuola Primaria	Bonola Maria Elisabetta
Scuola Secondaria di 1° grado	Angelillo Gianmario

Docenti incaricati di Funzione Strumentale:

AREA 1:	Isabella Elisa
AREA 2:	Curtino Fulvia
AREA 3:	Giunta Antonina
AREA 4:	Frigiolini Tiziana
AREA 5:	Zuccarello Morena

Staff di direzione :

Dirigente Scolastico / D.S.G.A. (quando richiesto) / collaboratori del D.S. / responsabili di plesso / funzioni strumentali

Consiglio di Istituto eletto il 15 e 16 novembre 2015 per il triennio 2015/2018:**Genitori:**

Delmastro Elisabetta (Presidente)
Iulini Alessandra (Vice-Presidente)
Missaglia Raffaella
Orgiazzi Diego
Patella Matteo
Ronchi Tiziano

Docenti:

Coppo Paola Maria
Frigiolini Tiziana
Gens Loretta
Gheller Stefano
Marchetti Lorena
Tacchino Elena

Personale ATA:

Bottelli Lucia

Il dirigente scolastico come membro di diritto

La D.S.G.A. come membro di diritto nella Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto

3) ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA

I docenti hanno lavorato e continuano a lavorare su un curriculum verticale che, sulla base delle nuove Indicazioni Nazionali, parte dalla scuola per l'Infanzia e arriva alla scuola Secondaria di 1° grado, come condizione indispensabile per il buon funzionamento e la produttiva organizzazione del lavoro delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo.

- **Scuola dell'Infanzia**
- **(orario 8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì)**

La programmazione didattica della scuola dell'Infanzia viene elaborata dalle insegnanti sulla base delle recenti Indicazioni Nazionali del 2012 con tematiche stabilite ogni anno scolastico.

- **Scuola Primaria**
- **(orario 8.30 - 16.30 da lunedì a venerdì)**

La programmazione settimanale viene annotata sul registro elettronico.

Le ore sono utilizzate dai docenti di classe per concordare:

- programmazione di lavoro settimanale o quindicinale
- atteggiamenti educativi dei docenti
- comportamenti rispetto alle trasgressioni, sanzioni
- relazioni con le famiglie
- valutazione del lavoro e correzione di errori
- osservazioni sistematiche, prove di verifica, andamento della classe e casi specifici di singoli alunni
- organizzazione attività di plesso
- programmazione per classi parallele, secondo le modalità sopra specificate.

Questi incontri si svolgeranno tutti i lunedì dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

- **Scuola Secondaria di 1° grado**
- **Orario: lunedì - martedì - giovedì - venerdì 8.00 - 16.20**
mercoledì 8.00 - 12.35

La programmazione disciplinare viene predisposta all'inizio dell'anno scolastico da ogni docente tenendo presente:

- situazione iniziale
- obiettivi indicatori ripresi dalle schede di valutazione e validi per tutto l'anno
- contenuti disciplinari

Le attività e i contenuti vengono registrati giornalmente sul registro elettronico.

Gli alunni hanno un totale di 38 ore di tempo scuola comprensivo di quattro ore di mensa, 35 unità didattiche curriculari e 2 di attività extracurricolari (da 55 minuti).

Le ore verranno utilizzate anche per attività interdisciplinari, per la realizzazione di progetti o per attività di laboratorio; una parte sarà gestita in compresenza, per le quali si concorda la necessità di sfruttarle al meglio organizzando le seguenti attività:

- recupero e/o sviluppo e approfondimento
- attività per gruppi di alunni
- gestione dei laboratori
- uscite e visite guidate
- organizzazione di feste
- progetti vari
- sostituzione dei colleghi assenti secondo i piani elaborati per ogni scuola.

Verifica e valutazione

Durante i consigli di classe-interclasse e intersezione vi saranno sempre momenti dedicati alla verifica delle attività svolte. Per la valutazione degli alunni saranno i singoli consigli, ovvero il Collegio Docenti ad individuare le modalità di gestione di tale processo ed a predisporre le prove adeguate agli obiettivi individuati. Nei primi mesi di scuola i docenti utilizzeranno un periodo definito di osservazione per ogni ordine di scuola, utile a meglio comprendere e interpretare i bisogni degli alunni e la loro situazione di partenza, anche mediante test d'ingresso. La valutazione ha prioritariamente uno scopo formativo, ovvero fornisce al docente e all'alunno indicazioni per la sua prosecuzione del percorso di insegnamento e di apprendimento, sia del singolo che della classe. La valutazione nei singoli ambiti disciplinari terrà conto: del raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze e abilità; dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati, della partecipazione all'attività didattica e dei progressi individuali nell'apprendimento. La valutazione del comportamento, intermedia e finale, in voto numerico alla scuola Secondaria di 1° grado e in giudizi nella scuola Primaria, scaturisce dall'osservazione del percorso dell'alunno in relazione agli obiettivi educativi trasversali alle discipline ed è espressa dal Consiglio di Classe. I genitori, possono accedere ai servizi del registro elettronico e possono vedere: assenze, voti, eventuali note disciplinari, comunicazioni del DS/Segreteria, pagelle (che possono scaricare direttamente, dopo la conclusione di tutti gli scrutini), i genitori della Secondaria possono leggere anche gli argomenti svolti in classe.

Scuola dell'Infanzia

Durante l'anno scolastico gli insegnanti delle singole sezioni anoteranno, nelle pagine apposite del registro, gli aspetti significativi dell'evoluzione degli alunni, relativi in particolare a: abilità di base – socializzazione – interessi – giochi preferiti.

Scuola Primaria

All'inizio dell'anno scolastico e al termine di ogni quadrimestre verranno effettuate prove di ingresso e di verifica, concordate a livello di interclasse. Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualevolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche. (CONVIVENZA CIVILE) - Rispetta scrupolosamente il regolamento scolastico. (RISPETTO DELLE REGOLE) - Assume un ruolo propositivo all'interno della classe. - Dimostra un'ottima socializzazione. (RELAZIONALITÀ)
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche. (CONVIVENZA CIVILE) - Rispetta il regolamento scolastico. (RISPETTO DELLE REGOLE) - Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> - Assume un comportamento corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. (CONVIVENZA CIVILE) - Generalmente rispetta le norme disciplinari e, se richiamato/a, è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento. (RISPETTO DELLE REGOLE) - Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e compagni. (RELAZIONALITÀ)
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE) - Non sempre rispetta le norme relative alla vita scolastica. (RISPETTO DELLE REGOLE) - Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento spesso poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE) - Si rende protagonista di episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico. (RISPETTO DELLE REGOLE) - Ha difficoltà a relazionarsi con adulti e compagni. (RELAZIONALITÀ)
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE) - Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute. (RISPETTO DELLE REGOLE). - Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ).

LE VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Terranno conto di

IMPEGNO	Inadeguato – limitato – superficiale – discontinuo- scarso – essenziale Accettabile – adeguato-regolare- efficace Soddisfacente – costante – produttivo- eccellente
INTERESSE	Assente – scarso – limitato – discontinuo Selettivo- da sollecitare Adeguato – vivace- buono Costante – coinvolgente
PARTECIPAZIONE	Non pertinente Da sollecitare- scarsa- limitata- inadeguata Con esuberanza Adeguata Propositiva- costruttiva- continuativa
SOCIALIZZAZIONE	Scarsa – selettiva Discreta Buona Adeguata – completa
RESPONSABILITÀ	Scarsa – discontinua – non sempre adeguata Discreta – accettabile Adeguata Piena – completa - costante
AUTONOMIA	Non raggiunta – inadeguata – non sempre adeguata scarsa – poco autonomo/a Discreta Costante – piena – completa - raggiunta

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

I criteri per la ammissione o non ammissione alla classe successiva dovranno tener conto dei seguenti punti, in ordine di priorità:

- andamento dell' apprendimento durante tutto l'anno scolastico e quelli precedenti;
- valutazioni bimestrali/quadrimestrali (prove di verifica);
- altre valutazioni in itinere;
- abilità di base (impossibilità ad affrontare il programma della classe successiva);
- possibilità di recupero;
- comportamento;
- partecipazione/interesse;
- impegno;
- assenze superiori a 50 giorni scolastici

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Relativamente alla programmazione disciplinare, ciascun docente definirà le prove di verifica adeguate ad ogni obiettivo.

All'inizio dell'anno scolastico verranno effettuate prove d'ingresso e al termine di ogni quadrimestre di verifica.

Ogni docente inoltre farà delle prove di verifica ogniqualvolta lo riterrà opportuno, al termine delle unità didattiche o ogni bimestre.

I CRITERI PER IL PASSAGGIO ALLA CLASSE SUCCESSIVA sono così definiti:

- Andamento dell'apprendimento durante l'anno scolastico
- Valutazione delle prove di verifica iniziali, quadrimestrali, finali
- Valutazione riportata sulla scheda personale dell'alunno
- Comportamento ed impegno
- Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per ogni disciplina
- Frequenza scolastica dei $\frac{3}{4}$ dell'orario, salvo i casi previsti dalle deroghe

Durante lo scrutinio si evidenzia che: qualora l'alunno avesse fino a 3 materie con valutazioni non sufficienti, si aprirà una discussione all'interno del Consiglio di Classe riguardo all'ammissione alla classe successiva, prendendo in considerazione le attenuanti o le aggravanti. Le insufficienze potranno essere trasformate in sufficienze con voto di consiglio. Se l'alunno avesse più di 3 materie insufficienti o un 5 come voto di comportamento o 2 o più quattro, non sarà ammesso alla classe successiva. Il voto, anche nelle materie in cui prevale l'attività pratica (come per Arte e Immagine, Tecnologia, Musica, Scienze Motorie), deve tenere conto di tutti gli aspetti della disciplina e deve essere una media tra la pratica e lo studio.

Elementi da considerare:

ATTENUANTI:

- impegno
- difficoltà nell'apprendimento
- situazione personale/familiare difficile
- ripetenza della stessa classe/ età anagrafica dell'alunno
- buon inserimento nel gruppo classe
- inserimento recente da Paesi stranieri

AGGRAVANTI:

- mancato raggiungimento della maggior parte degli obiettivi generali del processo formativo
- mancato raggiungimento delle competenze nelle discipline scolastiche
- comportamento scorretto
- mancanza di impegno e collaborazione
- frequenti assenze

DEROGHE ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO IN MERITO ALLE ASSENZE

L'alunno deve aver frequentato per $\frac{3}{4}$ l'anno scolastico; ci possono essere, tuttavia, delle deroghe:

- comprovati gravi motivi di salute, accertati da documentazione medica e gravi situazioni di disagio
- terapie o cure programmate
- comprovati gravi motivi familiari, supportati dai Servizi Sociali territoriali competenti

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

10	<ul style="list-style-type: none">- Comportamento pienamente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)- Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)- Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
9	<ul style="list-style-type: none">- Comportamento rispettoso delle persone e, in generale, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)- Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)- Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
8	<ul style="list-style-type: none">- Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)- Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE)- Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
7	<ul style="list-style-type: none">- Comportamento non sempre rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)- Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)- Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
6	<ul style="list-style-type: none">- Comportamento spesso poco rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento). (CONVIVENZA CIVILE)- Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)- Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
5	<ul style="list-style-type: none">- Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola. (CONVIVENZA CIVILE)- Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE).- Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

(Nota: è possibile utilizzare voti intermedi e anche non numerici, ma non nei documenti di valutazione di fine quadrimestre o fine anno)

VOTO 10	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito Espone in modo chiaro ed autonomo e con tutti i riferimenti possibili all'interno dell'argomento Utilizza un lessico ampio e specifico Sa trasporre e tradurre da un codice all'altro È in grado di esporre le proprie idee in modo critico ed argomentato
VOTO 9	Conosce i contenuti in modo completo ed approfondito Espone in modo chiaro ed autonomo e, se guidato, è in grado di fare dei riferimenti all'interno dell'argomento Utilizza un lessico ampio e specifico Sa trasporre e tradurre da un codice all'altro È in grado di esporre autonomamente le proprie idee
VOTO 8	Conosce i contenuti in modo completo Espone in modo chiaro ed autonomo e con i principali riferimenti all'interno dell'argomento Utilizza un lessico abbastanza ampio e specifico Sa tradurre da un codice all'altro È in grado di esporre autonomamente le proprie idee
VOTO 7	Conosce i contenuti in modo abbastanza completo Espone in modo chiaro ed ordinato Utilizza un lessico semplice ma specifico Se sollecitato è in grado di esporre le proprie idee
VOTO 6	Conosce i contenuti negli aspetti fondamentali Usa un linguaggio semplice ma corretto Utilizza le conoscenze in modo schematico, senza approfondire
VOTO 5	Conosce i contenuti in modo superficiale e/o parziale Usa un linguaggio poco chiaro e/o impreciso Non sa identificare i concetti principali
VOTO 4	Le conoscenze sono molto superficiali e lacunose Il linguaggio è scorretto e molto confuso
VOTO 3	Non classificabile

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI

Alla fine del mese di ottobre 2015 risultano iscritti alla nostra scuola 24 **alunni con nazionalità non italiana** (pari al 5,7% di tutti gli alunni) suddivisi in:

Scuola dell'Infanzia:	n. 7
Scuola Primaria:	n. 11
Scuola Secondaria di 1° grado:	n. 6

Tali alunni, in caso di necessità, seguono attività individualizzate e/o di recupero secondo i progetti predisposti dalle singole classi.

Gli **alunni diversamente abili** ai sensi della Legge 104/1992, con difficoltà a livello fisico o psicologico/comportamentale presenti nel nostro Istituto sono quest'anno 7 (1.6 % di tutti gli alunni), così suddivisi:

Scuola Infanzia:	n. 0
Scuola Primaria:	n. 4
Scuola Secondaria 1° grado:	n. 3

Vi sono inoltre 37 alunni (0 all'Infanzia, 22 alla Primaria e 15 alla Secondaria – per un'incidenza dell' 8,8 % sulla popolazione scolastica complessiva) che, per decisione autonoma dei docenti o sulla base di diagnosi o relazioni predisposte da specialisti, rientrano, insieme agli alunni diversamente abili e agli alunni di recente immigrazione con difficoltà nella lingua italiana, nella categoria generale dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, come definita dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalle successive disposizioni normative.

La diversità è considerata dall'Istituto una ricchezza ed un valore: la scuola deve favorire l'espressione e la comunicazione di tutti gli alunni nei loro diversi linguaggi. L'allievo è considerato soggetto attivo del suo apprendimento, e per favorire un reale scambio sociale nelle attività con i coetanei la scuola:

- predispone modalità, tempi e spazi per un'adeguata accoglienza;
- progetta ed attua percorsi specifici di insegnamento-apprendimento per favorire l'integrazione e la crescita delle capacità comunicative e relazionali;
- incontra la famiglia per condividere le scelte educative;
- elabora per ogni alunno certificato il PEI;
- si confronta periodicamente con gli operatori dell'ASL o privati che seguono gli alunni;
- promuove l'uso di tecnologie informatiche e di strumenti compensativi nella didattica che facilitano l'integrazione e l'apprendimento.

Sugli interventi a favore degli alunni BES si veda anche, più sotto, la scheda relativa all'Ambito progettuale di Area 3.

✚ Istruzione domiciliare

Il progetto è finalizzato a garantire sempre il diritto allo studio e alla formazione degli alunni temporaneamente ammalati e a supportare la famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, fornendo ad entrambi uno specifico aiuto per affrontare tali situazioni e non sentirsi soli.

Il nostro Istituto programma il servizio di istruzione domiciliare qualora se ne presenti l'esigenza.

Il servizio di istruzione domiciliare verrà attivato per gli studenti impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia e sottoposti a cicli di cura periodici e nei casi previsti dalla normativa vigente e sarà finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza.

Tale opportunità offre :

- arricchimento ed integrazione dell'insegnamento domiciliare;
- sinergia del progetto educativo con quello terapeutico;
- garanzia contestuale del diritto allo studio e diritto alla salute;
- riunione degli organi collegiali;
- continua ed efficace comunicazione tra il ragazzo in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).



4) AMBITI PROGETTUALI

AREA 1) POF / CURRICOLI / VALUTAZIONE

COMPITI ASSEGNATI AL DOCENTE Funzione Strumentale (Elisa Isabella)

Seguire gli aggiornamenti normativi che riguardano il primo ciclo dell'istruzione.

Curare la redazione e l'aggiornamento del POF per l'anno 2015/2016 e, secondo quanto previsto dalla legge 107/2015, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/2019 e collaborare alla formulazione dell'organico potenziato.

Esercitare la funzione di *Referente per la Valutazione*, collaborando con il Dirigente Scolastico, il Collegio Docenti ed il Consiglio di Istituto nella costituzione del Nucleo di Autovalutazione, coordinando il Nucleo di Autovalutazione in assenza del DS, sovrintendendo insieme al DS alla predisposizione o alla revisione dei piani di autovalutazione dell'istituto.

Coordinare l'organizzazione e il funzionamento dei Dipartimenti del Collegio dei Docenti, preposti all'aggiornamento del curriculum verticale di istituto.

Verificare ed eventualmente aggiornare i criteri di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria.

Esercitare la funzione di *Referente per le Prove Invalsi*, coordinando la gestione delle prove con i responsabili della scuola Primaria (e della scuola Secondaria, qualora venissero ripristinate le prove Invalsi nel primo anno di questo grado di scuola).

Coordinare i processi di innovazione e di ricerca pedagogica.

Aggiornare e mettere a disposizione per il Collegio Docenti, il POF ed il sito web, i criteri di valutazione per la scuola primaria e la scuola secondaria.

Curare, in collaborazione con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria, la redazione degli eventuali progetti per la richiesta di finanziamenti esterni.

Partecipare alle riunioni di staff e collaborare con il DS nella gestione dell'istituto, soprattutto nella dimensione pedagogico- didattica.

ATTIVITÀ

Redazione del Piano di Miglioramento conseguente al Rapporto di Autovalutazione.

Costituzione dei Dipartimenti disciplinari del Collegio dei Docenti.

Avvio, a cura dei Dipartimenti, del lavoro di revisione del curriculum di istituto.

Attività di formazione di tutti i docenti, anche mediante esperti esterni, sui seguenti temi: nuove Indicazioni Nazionali, didattica e valutazione per competenze, curricoli verticali, curricoli di Cittadinanza e Costituzione, nuovi modelli di Certificazione delle Competenze; svolgimento di progetti, eventualmente finanziati, in uno o più di questi ambiti.

Svolgimento corretto delle prove Invalsi 2016 e attività di rendicontazione e analisi dei risultati delle prove Invalsi degli anni precedenti.

AREA 2)

ORIENTAMENTO E PERSONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

COMPITI ASSEGNATI AL DOCENTE Funzione Strumentale (Fulvia Curtino)

Pianificare ed organizzare gli interventi di recupero degli alunni più deboli nel rendimento scolastico.

Promuovere le iniziative di valorizzazione delle eccellenze.

Organizzare- qualora prevista dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto- la cerimonia per la consegna del riconoscimento ai migliori tra gli alunni e per la consegna del diploma di Stato, della certificazione KET o altri eventuali titoli agli ex alunni.

Promuovere le iniziative di accoglienza e di sostegno degli alunni di cittadinanza non italiana, soprattutto quelli non nati in Italia.

Predisporre e monitorare le iniziative di collegamento fra i vari ordini di scuola nell'istituto (verticalità).

Coordinare, in collaborazione con gli altri membri dello Staff di direzione e con i Referenti di progetto nominati dal Collegio dei Docenti, i progetti e le iniziative volti all'ampliamento dell'offerta formativa che rientrano nei seguenti ambiti e in quelli che potranno essere successivamente individuati:

- attività sportive, artistiche e musicali integrative
- promozione della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere
- avviamento alla lettura e all'uso delle biblioteche
- educazione alla cittadinanza italiana ed europea e alla legalità (*Cittadinanza e Costituzione*) e alla multi e interculturalità
- educazione ad un corretto rapporto con l'ambiente naturale ed il territorio

Tenere i contatti con tutti i soggetti, soprattutto pubblici, preposti all'orientamento scolastico con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Seguire gli aggiornamenti normativi che riguardano il secondo ciclo dell'istruzione, l'istruzione professionale e l'apprendistato e mettere le informazioni sull'orientamento a disposizione degli alunni, guidandoli anche ad una ricerca autonoma delle fonti di informazione.

Organizzare la partecipazione degli alunni alle iniziative di informazione offerte dalle scuole secondarie di secondo grado.

Organizzare serate informative per i genitori della scuola secondaria.

Curare, in collaborazione con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria, la redazione degli eventuali progetti per la richiesta di finanziamenti esterni.

Partecipare alle riunioni di staff e collaborare con il DS nella gestione dell'istituto, soprattutto nella dimensione pedagogico- didattica.

ATTIVITÀ

Recupero degli alunni più deboli

-viene svolto, sia nella primaria che nella secondaria, all'interno dell'orario scolastico dei singoli insegnanti; in genere, si usano le ore di compresenza

Valorizzazione delle eccellenze:

- premiazione degli alunni che hanno raggiunto i risultati migliori nell'a.s. 2014/2015 (dalla IV elementare alla II media) con un attestato di riconoscimento;

- corso di scacchi per la II media;

- corso di latino per la III media;
- corso di preparazione all'esame del Ket (Key English Test) (esame a maggio e inizio preparazione nel II quadrimestre) rivolto agli alunni dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado

Orientamento:

- attività di vario tipo fin dalla scuola dell'infanzia per avviare i bambini/ ragazzi alla "conoscenza di sé";
- attività vera e propria di orientamento per la III media con gli insegnanti della classe e se possibile di esperti

Continuità:

- incontri docenti dell'infanzia/docenti di I elementare e docenti di V elementare/docenti di I media per la presentazione degli alunni che cambieranno ordine di scuola e per la formazione delle future prime classi
- attività varie che coinvolgeranno, in verticale, rispettivamente i piccoli della materna con i bambini di I elementare e i ragazzi di V con quelli di I media e, in orizzontale, i piccoli delle due sedi dell'infanzia

-Attività sportive integrative

Attività della scuola dell'Infanzia

CORSO DI NUOTO (per i 4 e i 5 anni) - CORSO DI SCI DI FONDO(per i 5 anni)-Corsa L.I.L.T. "ALLA RIN...CORSA DELLA SOLIDARIETÀ" - CORSO DI DANZA (5 anni) – "SPORT INSIEME: QUARONATLETICA"(5 anni)

Attività della Scuola Primaria

PROGETTO "MINIBASKET" – CORSO DI DANZA- CORSO DI NUOTO - CORSO DI SCI DI FONDO/CIASPOLE a Riva Valdobbia- CORSO DI SCI ALPINO a Mera - PROGETTO NAZIONALE " Sport di classe " -Corsa L.I.L.T. "ALLA RIN...CORSA DELLA SOLIDARIETÀ" – "SPORT INSIEME: QUARONATLETICA"

Attività della Scuola Secondaria di Primo Grado

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI A LIVELLO LOCALE, PROVINCIALE E REGIONALE:
 Atletica leggera - Campestre - Calciotto - Sci nordico - Sci alpino- CORSO DI NUOTO - CORSA L.I.L.T. "ALLA RIN...CORSA DELLA SOLIDARIETÀ" -PROGETTO EDUCATIVO SCI REGIONE PIEMONTE a Biemonte- Trofeo Resegotti: atletica leggera- Gioco a squadre: calcio, pallavolo, basket- Sci alpino, sci nordico-" SPORT INSIEME: QUARONATLETICA"

Le attività elencate sono quelle consolidate da anni, ma si valuteranno con attenzione anche tutte le proposte a carattere sportivo che, senza oneri aggiuntivi, perverranno nel corso dell'anno scolastico

-Promozione della conoscenza e dell'uso delle lingue straniere

DESTINATARI: Tutti gli alunni dei tre ordini di scuola.

Progetto "Funny English" rivolto ai bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Quarona e Doccia

Insegnamento della Lingua Inglese con insegnante madrelingua proposto anche quest'anno dall'Associazione Villa Rolandi e rivolto agli alunni di quinta della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado

Theatrino (novembre 2015) Spettacolo teatrale in lingua inglese. Lo spettacolo verrà proposto alle classi della Scuola Primaria e a quelle della Scuola Secondaria di primo grado.

-Educazione ad un corretto rapporto con l'ambiente naturale

Progetto serra 2016. Destinatari: gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, gli alunni di terza della Scuola Primaria e gli alunni diversamente abili.
Visita al Parco Alta Valsesia per la classi seconde della secondaria.

Avviamento alla lettura,attività musicali, artistiche,educazione alla legalità

Progetto Diderot : “Ascoltar cantando...lo zingaro barone”;
“Rinnova...mente: tra codici e numeri” (per la scuola primaria)
“Caffè filosofico” (per le seconde e le terze secondaria di primo grado)

Attività di laboratorio di animazione alla lettura per coinvolgere gli alunni negli argomenti e nelle attività di ricerca sulla consapevolezza della convivenza civile, il diritto alla costituzione ed alla cittadinanza(scuola infanzia e scuola primaria)

Scuola dell'Infanzia

- Laboratorio di animazione alla lettura
- Interventi di esperti a titolo gratuito
- Spettacolo teatrale della compagnia GASP dal titolo: “ Arca-Polis”
- Progetto “Impariamo e ci divertiamo insieme”

Scuola Primaria

- Laboratorio di animazione alla lettura:
- Interventi di esperti a titolo gratuito
- “Un anno di Noi con Voi”: realizzazione di un calendario in collaborazione con le associazioni del territorio

Attività artistiche e musicali E' previsto un “CORSO DI PEDAGOGIA MUSICALE” con il maestro Pino Marchesi finanziato dalla Reale Mutua di Borgosesia e rivolto prevalentemente agli alunni delle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria

Si segnala inoltre un corso di musica con il maestro Manuel Filisetti per classi quarte e quinte della Primaria finanziato dai genitori.

- Spettacolo teatrale (legato al progetto Diderot)
- Festa del libro con mostra dei lavori degli alunni

Scuola Secondaria

- Lettura dei libri della biblioteca
- Spettacolo teatrale dal titolo: “Zeta Market”
- Festa di Natale
- Educazione alla legalità
- Incontro con la Polizia Postale
- Prevenzione al bullismo
- Educazione alla legalità:
- Concorso internazionale a fumetti sul Sacro Monte di Varallo” (per le classi terze)

AREA 3) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

COMPITI ASSEGNATI AL DOCENTE Funzione Strumentale (Antonina Giunta)

ORGANIZZAZIONE DELL'AZIONE DELL'ISTITUTO IN RELAZIONE AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

All'inizio di ogni anno scolastico il dirigente scolastico nomina, in seno al collegio docenti, una funzione strumentale che si occupi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il docente incaricato segue gli aggiornamenti normativi che riguardano le disabilità, i DSA, gli ADHD e tutti i BES; organizza le iniziative di aggiornamento del personale scolastico nei settori di competenza; cura l'ordine e la completezza del materiale riguardanti i casi specifici; collabora con il DS nell'organizzazione e nella gestione del GLHI e dei GLHO; cura l'eventuale acquisto di materiale informatico e/o didattico di supporto agli alunni; si occupa, in collaborazione con il DS e con la segreteria, della redazione di eventuali progetti per la richiesta di finanziamenti esterni; partecipa alle riunioni dello Staff e collabora con il DS nella gestione dell'Istituto, soprattutto nella dimensione pedagogico-didattica; raccoglie e armonizza le schede finanziarie dei sottoprogetti attinenti alla propria funzione strumentale.

La scuola attiva il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusività**, costituito oltre che dalla componente scolastica, anche da genitori e rappresentanti delle agenzie del territorio che si occupano degli aspetti sociali, educativi e sanitari. Il GLI redige il Piano Annuale per l'Inclusività.

I **docenti delle classi** in cui sono presenti alunni con BES, all'interno del team del consiglio di Classe, elaborano il Piano Didattico Personalizzato.

I **docenti di sostegno**, in collaborazione con i **docenti di classe**, compilano il Piano Educativo Individualizzato, relativo all'anno scolastico in corso, e il Profilo Dinamico Funzionale, nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Il docente di sostegno si occupa, inoltre, di verbalizzare gli incontri del gruppo di lavoro; di mantenere i contatti con psicologi, educatori, genitori; individua gli acquisti di materiali e sussidi necessari alla situazione; custodisce e tiene aggiornato tutto il materiale per l'handicap presente all'interno della scuola di servizio; nel caso in cui gli alunni d.a. debbano sostenere l'esame finale, con l'aiuto del consiglio di classe, predispone delle prove differenziate e un'apposita relazione.

I **genitori**, sono parte attiva nel GLHO, se il loro figlio è Diversamente Abile. Condividono con gli insegnanti l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato nel caso degli alunni BES (DSA, ADHD, ...). Una rappresentanza dei genitori è presente all'interno del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

L'**assemblea del personale ATA** esprime i nominativi dei collaboratori che dovranno appoggiare il docente di sostegno nell'assistenza agli alunni diversamente abili.

L'**assistente amministrativo**, addetto a tale incarico per l'anno in corso, come risulta dal piano annuale di lavoro del personale ATA, collaborerà con il docente funzione strumentale nella predisposizione di eventuale documentazione.

Il servizio di Neuropsichiatria Infantile collabora attivamente con la scuola, partecipando ai GLHO. Le psicologhe, la neuropsichiatra, la logopedista, la psicomotricista sono disponibili a colloqui con i docenti per informare sulle problematiche e su eventuali progressi degli alunni presi in carico, durante il corso dell'intero anno scolastico.

La Comunità Montana Valsesia, attraverso i servizi dell'èquipe minori e dell'ETH, è una risorsa importante del territorio per la gestione degli alunni diversamente abili.

ATTIVITÀ

- GLHO : gruppi di lavoro per l'integrazione degli alunni diversamente abili che approvano e verificano il PEI e il PDF. Si riuniscono in media due volte all'anno.
- GLI: gruppo di lavoro per l'inclusività, redige il Piano Annuale dell'Inclusività.
- Consigli di Classe: redigono il PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Formazione per i docenti organizzata dall'UST di Vercelli e dall'ASL.
- Partecipazione a convegni o ad iniziative di aggiornamento organizzate dalle agenzie operanti sul territorio (convegno disgrafia...)
- Acquisto di sussidi e di materiale didattico .
- Progetto di ippoterapia: proposto ai bambini con disabilità, tenuto dall'educatrice Tiboldo Fulvia, presso il circolo ippico la Burla di Guardabosone. Il metodo di lavoro utilizzato non è volto solo alla riabilitazione, ma mira ad ottenere un miglioramento della qualità della vita della persona, nel suo percorso educativo, sociale e cognitivo. Gli interventi saranno mirati tenendo conto delle capacità della persona e il cavallo sarà in ogni caso al centro di ogni attività ed utilizzato come mediatore tra l'utente, l'operatore e l'ambiente circostante. Gli incontri consisteranno in 5 lezioni che si terranno il venerdì verso la fine di marzo (data ancora da stabilire).

AREA 4) MULTIMEDIALITÀ E COMUNICAZIONE

COMPITI ASSEGNATI AL DOCENTE Funzione Strumentale (Tiziana Frigiolini)

Acquistare materiale di consumo per tutti i laboratori.

Curare iniziative di informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola.

Fare da supporto ai colleghi nella gestione dei registri e degli scrutini elettronici.

Curare la gestione degli indirizzi e-mail per le comunicazioni interne ed esterne della scuola

Sovrintendere alla gestione e alla manutenzione del materiale informatico e multimediale in tutti i plessi.

Sovrintendere alla gestione e all'aggiornamento del sito web.

Curare la comunicazione all'esterno per notizie riguardanti eventi, attività didattiche ecc. della scuola.

Sensibilizzare i colleghi all'utilizzo delle LIM come supporto alla didattica.

Organizzare e coordinare le iniziative di formazione del personale nel settore dell'informatica e della multimedialità.

Supportare i colleghi con suggerimenti e consigli di carattere tecnico e didattico.

Sensibilizzare i colleghi al rispetto dei regolamenti di laboratorio e all'utilizzo di browser e motori di ricerca per bambini, per una navigazione sicura.

Partecipare a progetti di rete.

Promuovere iniziative didattiche per l'alfabetizzazione informatica degli alunni più piccoli e per l'educazione all'uso corretto degli strumenti multimediali per gli alunni più grandi.

ATTIVITÀ

- **PROGETTO PROGRAMMA IL FUTURO** Gli alunni delle scuole Infanzia di Doccio e Quarona (bambini di 5 anni), della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di 1° grado parteciperanno all'evento "Benvenuti all'Ora del Codice" che si terrà nelle rispettive scuole nel periodo dal 12 al 23 ottobre. Si tratta di un progetto promosso dal MIUR, in collaborazione con il CINI (Consorzio interuniversitario Nazionale per l'Informatica), che ha come scopo quello di sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione, usando strumenti di facile utilizzo, che non richiedono particolari abilità. Tale progetto si propone di favorire negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale, ossia lo sviluppo di capacità logiche e abilità nel risolvere problemi in modo creativo. Per sviluppare tali capacità si lavora sulla programmazione (coding) in un contesto divertente e stimolante di gioco. Gli studenti utilizzeranno i materiali che si trovano nel sito "Programma il Futuro", strutturati in funzione del livello d'età e di esperienza. L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere ai ragazzi un'ora di avviamento al pensiero computazionale. Gli insegnanti che invece intendono approfondire tale tematica faranno seguire a questa prima ora di avviamento, altri percorsi maggiormente articolati, durante tutto l'arco dell'anno scolastico.

-Revisione del regolamento per l'utilizzo delle aule di informatica, delle aule LIM, della gestione del sito web, dell'utilizzo di Internet e della sicurezza nell'uso dei mezzi informatici.

-Preparazione bozza del diario scolastico Tienimidocchio per l'a.s. 2016/2017 con i lavori preparati dalle classi.

-Predisposizione del registro elettronico e tenuta dei contatti con la ditta Karon.

-Progetti didattici che prevedono l'utilizzo delle attrezzature multimediali.

-Promozione di iniziative di formazione del personale nel settore dell'informatica.

- **PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) 2014-2020 (Fondo Sociale Europeo – Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale):** L'istituto intende candidarsi per i bandi europei che prevedono la possibilità di ampliare la connettività internet, i laboratori e le attrezzature digitali e multimediali, allo scopo di estenderne e potenziarne l'uso nei tre ordini di scuola e in tutti i plessi.

AREA 5) SALUTE E SICUREZZA

COMPITI ASSEGNATI AL DOCENTE Funzione Strumentale (Morena Zuccarello)

Curare l'aggiornamento personale sulla normativa riguardante la salute e la sicurezza nelle scuole.

Svolgere l'incarico di *Referente per la Sicurezza*, con la disponibilità a partecipare ad eventuali incontri di lavoro.

Mantenere i rapporti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente.

Calendarizzare ed organizzare le prove di evacuazione, le riunioni per la sicurezza, le ispezioni tecniche (*audit*).

Gestire il servizio interno di sicurezza insieme al DS, al DSGA e ai fiduciari di plesso

Collaborare con l'ufficio ed il DS nel curare la completezza e l'ordine di tutto il materiale concernente la sicurezza.

Controllare ed aggiornare la documentazione, la cartellonistica e le piantine di tutti i plessi.

Predisporre ed aggiornare il dossier delle criticità di tutti gli edifici della scuola.

Curare il dossier della formazione alla sicurezza e predisporre insieme al DS e al DSGA i piani di prima formazione e di aggiornamento del personale scolastico.

Promuovere e coordinare le iniziative di Educazione alla Sicurezza degli alunni, previste dal D.Lgs. 81/2008.

Progettare le iniziative di formazione al Primo Soccorso per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado, come previsto dalla Legge 107/2015.

Sovrintendere (di concerto con i Referenti specifici) alle iniziative di *Educazione alla Salute*, comprendenti:

- sensibilizzazione agli stili di vita che possono prevenire le patologie

- educazione sessuale

- prevenzione delle dipendenze

- d'intesa con la Funzione Strumentale 4 e con il referente per la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo: prevenzione di un uso scorretto di internet e degli strumenti di comunicazione

- educazione stradale

Curare, in collaborazione con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria, la redazione degli eventuali progetti per la richiesta di finanziamenti esterni.

Partecipare alle riunioni di staff e collaborare con il DS nella gestione dell'istituto, soprattutto nella dimensione pedagogico- didattica.

ATTIVITÀ

Attività di Educazione alla salute

Scuola dell'Infanzia:

- merendina con la frutta
- igiene dentale 5 anni
- screening vista 5 anni
- progetto sicurezza in casa, a scuola e sulla strada

Scuola Primaria:

- merenda programmata per tutte le classi : gli alunni portano una merenda genuina diversa ogni giorno della settimana
- progetto piedibus: già proposto lo scorso anno, si attua in collaborazione con l'amministrazione comunale. E' una piccola azione, ma significa per un paese tendere al miglioramento dell'ambiente fisico e morale, ponendo la salute dei cittadini al centro dell'attenzione partendo proprio dalle nuove generazioni. E' un segnale deciso al senso di partecipazione attiva ed educazione collettiva sulle tematiche della salute e dell'ambiente. Per una settimana al mese, nei mesi primaverili, il percorso casa-scuola dei nostri alunni diventa un'esperienza che permette a loro, in modo totalmente sicuro e salutare, di muoversi nel proprio ambiente riducendo sensibilmente il traffico in prossimità dei plessi scolastici
- introduzione nel piano educativo- didattico di temi riguardanti la sicurezza a scuola, per strada a seconda delle esigenze della programmazione
- educazione sessuale (classi quinte)
- incontro con l'A.I.B. (classi quinte)

Scuola Secondaria

- Tutte le classi: vendita biglietti lotteria Telethon, attività Coop, introduzione nel piano educativo didattico di temi riguardanti il bullismo, raccolta per A.I.L.
- Classe I: Attività Coop "Acqua di casa mia" / progetto "Robinson Crusoe", Danni fumo LILT
- Classe II: Primo soccorso a fine anno con la Croce Rossa, Incontro con AVIS, Attività Coop "Quello che mangio cambia il mondo" / "Risparmia le energie", "Insieme in palestra": attività con il centro diurno disabili, Prevenzione abuso alcol LILT
- Classe III: Prevenzione dipendenze: incontro con esperti LILT, Educazione all'affettività e sessuale: incontro con esperti LILT, Attività Coop "Prodotti del sud, consumi del nord, mani in pasta", "Insieme in palestra": attività con il centro diurno disabili

NOTA FINALE

L'elenco completo di tutte le attività, progetti e uscite didattiche dell'istituto è contenuto nelle apposite delibere del Consiglio di Istituto.